

Jelsi. L'ex voce dei Nomadi proporrà l'intero cd all'attenzione dei fans

Danilo Sacco in concerto alla festa del Grano

E' partito da Livorno il tour di Danilo Sacco, che toccherà tutta l'Italia ed è stato anticipato nelle radio dal brano "Non cammineremo mai". Si prevede il piene stasera a Jelsi per lo spettacolo dell'ex voce dei Nomadi, che proporrà in anteprima il nuovo cd, accompagnato dalla sua band.

Lo spettacolo, energico e coinvolgente, oltre alle canzoni del nuovo disco "Un Altro Me", include anche storici brani di grandi cantautori che hanno segnato il suo percorso artistico quali: Francesco Guccini ("Auschwitz" o "Dio è Morto"), Fabrizio De André e Massi-

mo Bubola ("Fiume Sand Creek"), Pierangelo Bertoli e Ivan Graziani. Nella scaletta del concerto, che dura oltre due ore, trovano spazio anche omaggi a Tom Petty e Peter Gabriel. La band che accompagna Danilo sul palco è composta da: Valerio Giambelli (Statuto) alle chitarre, Andrea "Doctor" Mei (Gang) alle tastiere e fisarmonica, affiancati da una potente sezione ritmica formata da Antonio "Rigo" Righetti al basso, Tommy Graziani alla batteria, e Jean Pierre "El Orobico" Rodriguez (Omnia Symphony orchestra) alle percussioni.

Dopo 19 anni nei Nomadi, praticamente una vita, Danilo Sacco decide di intraprendere un nuovo percorso. E' pronto a prendere altre vie, senza però dimenticare il passato. Così nella sua casa di Agliano Terme, insieme a nuovi e vecchi amici, si è ritrovato a scrivere una serie di canzoni, che rappresentano la logica evoluzione del suo passato. Il risultato è un disco che emoziona, in cui gli stessi concetti e gli stessi ideali di un tempo, sono raccontati con suoni e parole differenti; un disco il cui titolo dice molto "Un Altro Me", ora disponibile nei negozi tradizionali e digital store. "Un altro me" "E' un album in cui ho riversato anni e anni di esperienze maturate sui palchi di tutta Italia e oltre, dove ho avuto la fortuna di conoscere personaggi straordinari e storie incredibili che mi hanno reso (spero) una persona migliore." - racconta Danilo - "Ho perso il conto dei concerti che ho tenuto, ma sono senz'altro più di duemila e

fra un tour e l'altro, scrivo. Scrivere è sempre stata un'urgenza, un momento catartico, una vera medicina per l'anima. Questi scritti, queste musiche, queste parole, anno dopo anno, si sono evolute, i sentimenti maturati, le emozioni fortificate, rafforzate, fino al lavoro che avete davanti a voi in questo momento." Il disco contiene 11 brani, tra cui il singolo attualmente in rotazione "Non Cammineremo Mai", brano che inaugura questo nuovo cammino. "Rappresenta un piccolo manifesto programmatico di ciò che andrete a sentire nel disco" - spiega lo stesso Danilo - "storie semplici in cui ognuno si può riconoscere, storie a tratti oscure, magari anche ermetiche, ma nelle quali traspare sempre un velo di speranza. Senza speranza non vi può essere lotta, cambiamento, proiezione verso il futuro per cercare insieme di migliorare un mondo senza dubbio migliorabile se non per noi, almeno per i nostri figli."



Jelsi

Vai alla Festa e vota il carro che ti piace

Quest'anno tutti potranno votare il loro carro e la loro traglia preferita! Infatti, in occasione della 207esima edizione della Festa del Grano, è stata istituita la giuria popolare. Ogni persona potrà votare una sola volta e il diritto al voto si acquisisce acquistando almeno un biglietto della lotteria abbinata alla festa.

Il votante registrerà il proprio voto su una scheda fornita dal comitato che anoterà su un apposito registro, cognome e data di nascita del giurato.

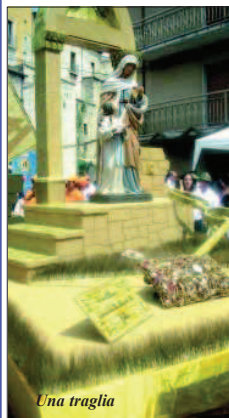
Il voto dovrà essere assegnato ad un unico carro o traglia, riportando nell'apposito spazio il numero del carro preferito tenendo conto di alcuni criteri quali, tecniche di lavorazione, tematica espressa, quantità di grano lavorato e aspetto scenografico.

La scheda, una volta compilata, dovrà essere inserita nell'apposita urna presso il centro di raccolta "giuria popolare" che sarà allestito in piazza Umberto I entro e non oltre le ore 14 di domani 26 luglio.

Il carro vincitore sarà quello che riceverà più voti. Lo scrutinio sarà effettuato il 29 luglio dal comitato promotore e reso pubblico contestualmente alla premiazione dei carri promossa propria per quel giorno. Una novità che da voce sia al resto della popolazione jelsese sia ai tanti turisti che vengono ad ammirare le opere in grano, dando la possibilità di esprimere il proprio voto al carro che ritengono più bello. Accanto alla giuria popolare, c'è la giuria tecnica dei Carri e Traglie 2012, nominata direttamente dal comitato.

E' formata da persone del posto, competenti in materia poiché nella loro vita hanno da sempre realizzato carri e lavorato il grano e la paglia. Come ogni anno i carri partecipanti sono divisi in quattro categorie: carri artistico-allegorici piccoli, carri della vita contadina, traglie e carri artistico - allegorici grandi. Alla giuria tecnica il compito di decretare secondo criteri ad hoc, i vincitori a cui spetterà anche un premio in denaro.

Jelsi. Diretta streaming per la santa patrona



Una traglia

In occasione della Festa di Sant'Anna a Jelsi il Comune, in collaborazione con l'assessorato ai Lavori pubblici, Infrastrutture, Enti locali, Molisani nel mondo della Regione Molise, nella persona di Antonio Chieffo, apre una finestra sul mondo. In diretta streaming dal sito <http://molisani nel-mondo.regione.molise.it/santanna>, si può seguire sia la messa dalla Chiesa, sia la sfilata dei carri e delle "traglie". L'iniziativa è volta ad avvicinare e rinsaldare il legame ed i rapporti degli jelsesi nel mondo. Si cerca di recuperare i legami con la seconda e la terza generazione di figli di emigrati che sentono il bisogno di un contatto con le loro radici. Anche la Festa di Jelsi è "emigrata" all'estero, riprodotta nelle forme originarie, nella sua matrice culturale e sociale. Dovrebbe contribuire a rafforzare la conoscenza della cultura di origine e l'identità che oggi diventa presenza attiva e globale. Questa diretta web è solo un'occasione che la Regione ci offre intanto stiamo mettendo in cantiere altre iniziative che hanno l'obiettivo di rafforzare i contatti e ingrandire la rete dei rapporti con i nostri jelsesi nel mondo. Pensiamo anche alla creazione di uno spazio reale e virtuale ad hoc per la creazione di un archivio dei ricordi, banche dati e per scambi di informazioni tra paesani.

"Un Altro Me": il nuovo percorso di un artista vero



Danilo con il Premio La Traglia

Danilo Sacco, nasce ad Agliano Terme, 6 giugno 1965, è appassionato di John Cougar Mellencamp, Tom Petty and The Heartbreakers, Joe Jackson e ha una predilezione esclusiva per Peter Gabriel.

Dopo aver militato in alcune band musicali, nel 1993, entra a far parte dello storico gruppo dei Nomadi, al posto del fondatore e carismatico cantante scomparso Augusto Daolio, alternandosi alla voce con l'altro nuovo ingresso Francesco Gualzeri. "La settima onda" è il primo lavoro dei Nomadi nella nuova formazione e raggiunge il disco di platino. Lo stesso traguardo ottiene il successivo "Lungo le vie del vento", realizzato tra l'altro dopo l'incontro della band con il Dalai Lama.

Dopo il doppio cd live "Le strade, gli amici, il concerto", premiato con il doppio disco di platino, esce "Una storia da raccontare", in cui compare per la prima volta la firma di Danilo, nel brano "Anni di frontiera". Da lì in avanti per lui è un susseguirsi di successi ed enormi soddisfazioni (c'è la sua firma in numerose canzoni dei dischi seguenti tra le quali "Se non ho te", "Salve sono la giustizia", "Sangue al cuore", "Il nome che non hai", "E di notte", "In piedi" e "Stringi i pugni, fino ad arrivare alle più recenti Senza nome", "Non so io ma tu", "Il ballo della sedia" e "Il nulla").

Nel 2004 pronuncia i voti come monaco laico ed assume il nome di Kakuen, traducibile con le due seguenti espressioni: "zingaro perfetto" oppure "nomade nella polvere del vento". Danilo è anche autore della prefazione del libro di Stefano Dallari "Sorridere con l'anima", di un breve romanzo dal titolo "Dimmi l'assoluto" da cui traspare la sua passione per il grande Isaac Asimov, che è inserito nel libro a cura di Francesco Antonoli, "C'è posta per Dio"; è la volta di un libro, a quattro mani col comico Enzo Braschi dal titolo "Lo zen e l'arte di non rompere le scatole".

Partecipa con i Nomadi a Sanremo nel 2006 con il brano "Dove si va", e nel 2010, accompagnano Irene Fornaciari, con il brano "Il mondo piange".

Nel frattempo nascono in tutta Italia vari fan club a lui dedicati, pubblica un mini-cd a nome Mikele Soave e Danilo Kakuen, con due brani "Papa'rticolar" e "Fiume sand creek".

Nel 2011 Danilo pubblica "L'orizzonte degli eventi", descritto come una raccolta di parole, pensieri e musica che Danilo ha scritto per i suoi fanclub, al libro è allegato un cd con sette canzoni.



La copertina del disco